

Lettere dal lontano

Da Italo Calvino a Sibilla Aleramo, da Giacomo Debenedetti a Cesare Pavese, da Alfonso Gatto a Gianni Rodari...

Vittorini



Due immagini di Elio Vittorini durante momenti di relax

Appena uscito dalla Resistenza

Quattro camion erano adesso nel cortile coperti ed i militi tre o quattro gruppi. Un quinto gruppo era di uomini con la testa da morto sul berretto basso...



ELIO VITTORINI

Mostrò che presto tra una decina di minuti sarebbe stato buio. Passo sul cortile quasi marziale con festa. E mentre passava da un camion già sotto l'androne una voce di uomo si isolò...

13 maggio 1945

Ma a chi tocca combattere per questa lotta culturale? Io credo che impostarla sul piano stesso della lotta politica sarebbe estremamente pericoloso.

La lotta culturale verrebbe così a mancare dei suoi scopi e della sua realtà. La realtà della cultura nella composizione dei suoi uomini è molto lontana dal corrispondere alla realtà delle tendenze politiche.

La condizione che ne risulta per gli uomini della cultura è tra le più difficili. Senza dubbio si impone la necessità di una lotta culturale per impedire che i reazionari della cultura instaurino il predominio di una loro cultura sedicente antifascista.

Bisogna dunque che la lotta culturale sia combattuta dagli uomini stessi della cultura. Tocca loro difendersi tra loro stabilire rapporti personali, raggrupparsi, prendere posizione contro ogni aspetto reazionario della cultura.

12 maggio 1945

La destra punta a colpire sindacati e diritti sociali

È IN CORSO nelle fabbriche e in tutti i luoghi di lavoro un confronto aperto e schietto sulla riforma delle pensioni che si concluderà la prossima settimana con il voto di tutti i lavoratori.

IN QUESTO SENSO noi ci muoviamo e ci impegnamo. È abbastanza chiaro che nel attuale confronto tra i lavoratori e il sindacato incidono e pesano altre questioni che travalicano la vicenda pensionistica.

Ma esige anche un sindacato rinnovato più forte e più democratico capace di rappresentare meglio i lavoratori e i lavoratori. È mia convinzione che per raggiungere questi obiettivi occorre appropiare rapidamente alla costituzione di un sindacato unitario e alla definizione di un nuovo rapporto tra le forze di centrosinistra e il sindacato stesso.

Unità logo and publication details including address and subscription information.

DALLA PRIMA PAGINA Ora l'Onu deve imporsi su Belgrado

con il ferro e il fuoco. E anche le tregue sono via via diventate sempre più in spazi in cui c'è una delle parti in lotta ha organizzato le fila.

suasione. Bisogna farlo soprattutto su Belgrado perché oggi è a Milosevic che la comunità internazionale deve chiedere di assumersi responsabilità che non può più declinare.

Portrait of Antonio Faenza with caption 'Cosa fatta Capo Horn' and 'Antonio Faenza'.